

**ORDINE DEL GIORNO
N. 659**

Scarsa ricezione segnale Rai.

Presentato dal Consigliere regionale:

CHIAPELLO MARIA CARLA (primo/i firmatario/i)

Protocollo CR n. 7099

Presentato in data 29/02/2016

Al. Trisoli

12:16 29 Feb 16 A0100B 000276

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 659
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: scarsa ricezione segnale Rai.

Consiglio Regionale del Piemonte



A00007099/A0100B-04 29/02/16 CR

CL 02-18-02/662/2015/X

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la transizione definitiva al digitale terrestre, avvenuta nel 2010, ha determinato forti disagi soprattutto ai cittadini residenti nelle zone montane, dove in alcuni casi la conformazione del territorio non consente di ricevere il segnale televisivo.

Rilevato che:

- si stima che in Piemonte siano penalizzate circa 600.000 famiglie nella visione del tg Rai Regionale.

Constatato che:

- da quest'anno il canone Rai verrà addebitato in bolletta a partire dal 1 luglio, in base all'art. 1, commi 152 e 153 della legge 208/2015 (legge di stabilità

2016), la quale prevede che tutti gli utenti intestatari di un'utenza di energia elettrica abbiano apparecchi idonei alla ricezione del segnale televisivo.

Considerato che:

- il Corecom ha realizzato uno studio sulla ricezione del segnale Rai, dal quale sono emerse molteplici criticità, soprattutto nelle aree montane e pertanto occorre trovare delle soluzioni per risolvere il problema;
- il Corecom sta approfondendo lo studio, acquisendo sempre nuovi dati e sta procedendo all'aggiornamento della mappatura delle aree più critiche individuando così quali sono i ripetitori da spostare, riparare, potenziare o dove modificare le frequenze.

Tenuto conto che:

- l'Uncem Piemonte, consapevole delle difficoltà per la ricezione del segnale tv in alcune aree alpine piemontesi, ha presentato un progetto per l'installazione di 45 nuovi ripetitori per il segnale tv e cellulare.

Ritenuto che:

- sia necessario assicurare la ricezione di tutti i canali, specialmente quelli del servizio pubblico, a tutti gli utenti;

il consiglio regionale impegna la giunta

- ad intervenire presso le sedi competenti, sulla riduzione o sospensione del canone Rai a tutti i cittadini che non possono usufruire del servizio a causa della mancata copertura del segnale;

- ad iniziare a risolvere almeno in parte il problema nell'immediato con interventi di manutenzione sui ripetitori;
- a capire con quali tecnologie più innovative si potrebbe risolvere il problema in maniera definitiva.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).